Mappa degli incidenti per ridurre i rischi

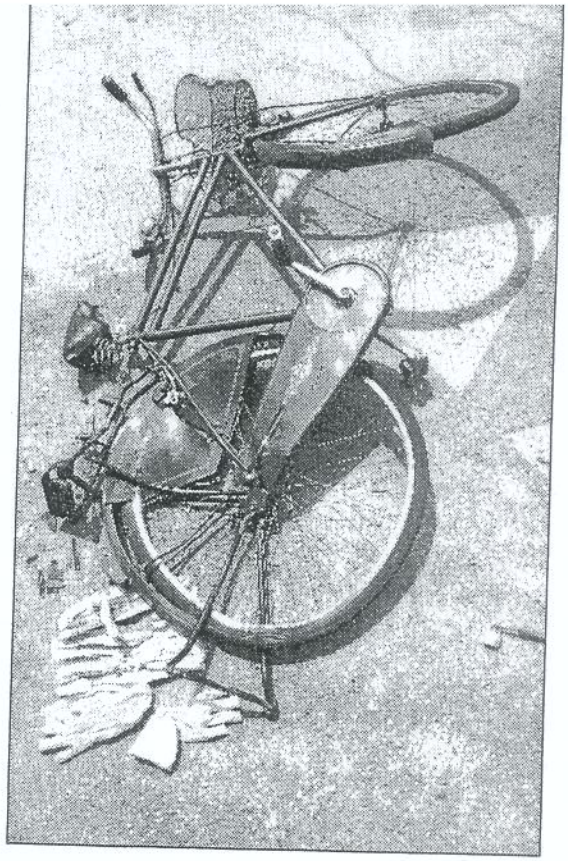
CASARSA - Gli incidenti stradali, o domestici, le malattie respiratorie e cardiache non sono eventi ineluttabili, ma si possono limitare, attraverso azioni preventive e un'adeguato scambio di dati e informazioni tra aziende sanitarie, Regione e Comuni, fondamentali per la pianificazione dell'urbanistica, del traffico, della mobilità, o del verde urbano, anche a livello sovra comunale. Interventi che comportano "anni di vita guadagnati", obiettivo prioritario per il quale il sistema Friuli Venezia Giulia si è attivato per favorire lo scambio di dati e informazioni efficaci per la formazione degli operatori e l'educazione dei giovani attraverso la scuola. Così Roberto Ferri, direttore area prevenzione e promozione della salute (direzione centrale salute) è intervenuto al convegno "La Salute in tutte le politiche (Oms): il ruolo dei Comuni. Pianificazione urbanistica e territoriale come promotore di salute", promosso dalla Ass Friuli Occidentale, insieme alla Direzione centrale salute, Federsanità Anci Fvg il Comune di Casarsa della Delizia, nel locale teatro.

Un gruppo di lavoro intersettoriale, promosso dalla Direzione centrale salute, ha prodotto un documento di indirizzo su "Mobilità sostenibile e sicura in ambito urbano" con gli indicatori relativi a cinque dimensioni: qualità ed efficienza del sistema di mobilità, qualità dell'aria e prevenzione del rumore, sicurezza del sistema di mobilità urbana, vivibilità sociale nell'ambito urbano e qualità del patrimonio urbano del verde, tutela delle persone.

PROGETTO
Il progetto Mitris cui lavora la Regione vuole mappare gli incidenti della strada sulla base di dati georiferiti unificando i flussi informativi

Tra gli strumenti utili per indirizzare positivamente le scelte degli amministratori locali, vi sono lo stato di salute della popolazione - come ha illustrato Emanuela Zamparo, direttore del dipartimento di prevenzione dell'Ass 6 Friuli Occidentale - la Valutazione di impatto ambientale (Via) e Valutazione di impatto strategica (Vas). Grande interesse ha destato il "Progetto Mitris", con la mappatura degli incidenti stradali sulla base di dati georiferiti, illustrato da Iliana Gobbino, della Direzione regionale mobilità e infrastrutture di trasporto, che ha consentito di unificare i flussi di dati di polizia municipale (verbali), carabinieri, polstrada e Istat e che, entro novembre, verrà integrato con i dati sanitari dei pronto soccorso e sarà reso disponibile (a diversi livelli) anche per i Comuni.

> Scambio di dati e informazioni sulla salute



DRAMMA Bicicletta a terra dopo un incidente stradale

IL GAZZETTINO
14 LUGLIO 2010